Breve guida alla normativa INAIL

PER GLI OPERATORI DEL PATRONATO INPAL

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

a cura di Marco Crescentini

La normativa

L'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali discende direttamente dal dettato dell'art. 38, 2° comma della Costituzione, che recita:

"I lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità, vecchiaia e disoccupazione involontaria".

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

regolata da:

D.P.R. 1124/65 "Testo Unico (T.U.) delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali";

D.lgs. 38/2000 che ha introdotto l'indennizzo del danno biologico;

D.M. 09/04/2008 che contiene le nuove tabelle delle malattie professionali

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

Le attività protette
e
le persone assicurate

L’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali si estende alle attività lavorative precisate dall’**articolo 1, commi 1 e 2 del T.U.** e a quelle elencate in termini particolareggiati e tassativi nei commi successivi dello stesso articolo.

Per quanto riguarda **le persone assicurate**, l’articolo 4 del T.U. stabilisce in via generale che sono assicurati tutti *“coloro che in modo permanente od avventizio prestano alle dipendenze e sotto la direzione altrui opera manuale retribuita, qualunque sia la forma della retribuzione”*.

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER
L’ASSISTENZA AI LAVORATORI

Alcune categorie escluse dalla obbligatorietà della tutela INAIL

- Commercianti
- Agenti di commercio in forma individuale;
- Maestri di sci;
- Collaboratori amministrativi (es. segretari di società sportive dilettantistiche)
- Nonni vigile (volontariato);
- Praticante a titolo gratuito o rimborso spese;

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER
L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

L’obbligatorietà dell’assicurazione e l’automaticità delle prestazioni

Datore di lavoro	Istituto assicuratore	Lavoratore dipendente
Soggetto assicurante che paga il premio di assicurazione	Soggetto che gestisce l’assicurazione, incassa i premi ed eroga le prestazioni (economiche ed assistenziali)	Soggetto assicurato destinatario delle prestazioni assicurative

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L’ASSISTENZA AI LAVORATORI

L'obbligatorietà
si esplica attraverso ***obblighi*** dei soggetti assicuranti e ***sanzioni*** per le inadempienze.

Gli *obblighi* riguardano principalmente

- la denuncia dell'inizio dei lavori e della loro natura (art. 12, T.U.);
- la denuncia delle successive variazioni di estensione o natura del rischio assicurato e denuncia della cessazione della lavorazione (art. 12, T.U.);
- la comunicazione dell'ammontare delle retribuzioni (artt. 27 e 28 T.U.);
- la tenuta del Libro Unico del lavoro;
- il pagamento dei premi (art. 53 T.U.).

Le *sanzioni* si configurano come

- ammende;
- maggiorazione del premio per i periodi scoperti;
- rimborso dell'ammontare delle prestazioni liquidate dall'INAIL nei periodi di inadempienza.

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

tutti i datori di lavoro, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri Enti o con polizze private, nonché i soggetti abilitati ad intermediazione hanno l'obbligo di comunicare all'Inail entro 48 ore dalla ricezione dei riferimenti del certificato medico (obbligo che deriva dall'art. 21 del d.lgs. 151/2015)

Il mancato rispetto dei termini previsti per l'invio della comunicazione d'infortunio ***di un solo giorno*** a fini statistici e informativi

determina l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da

548,00 a 1.972,80 euro

Nel caso di infortuni superiori ***ai tre giorni***, il mancato rispetto dei termini previsti per l'invio della comunicazione di infortunio comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da

1.096,00 a 4.932,00 euro

A partire dal primo gennaio 2007 gli importi della sanzione per mancato o incompleto inoltro Denuncia-comunicazione di infortunio, Malattia professionale o silicosi-asbestosi sono i seguenti:

- denuncia mancante, tardiva, inesatta o incompleta: da euro 1.290 a euro 7.745
- codice fiscale mancante o inesatto: euro 129.

PATRONATO INPAL ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

Interventi di Patronato con richiamo all'automaticità delle prestazioni

Se si tratta di lavoratori dipendenti, questi si rivolgono al Patronato generalmente perché non hanno ricevuto alcuna comunicazione o nessun indennizzo da parte dell'INAIL,

o

di infortuni occorsi in lavoro irregolare (lavoro in nero) e, quindi non denunciato.

Se si tratta, invece, di lavoratori autonomi non assicurati, l'INAIL, accertata la regolarità dell'infortunio e comunica che l'indennizzo è sospeso fino alla regolarizzazione della posizione assicurativa.

In questo caso, l'infortunio è di fatto riconosciuto, anche se tarderà l'indennizzo, e il Patronato ne assume, comunque, la tutela.

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

INAIL: QUALE TUTELA?

PRESTAZIONI ECONOMICHE	ALTRE PRESTAZIONI
Inabilità temporanea assoluta al lavoro	c.d. prime cure «tutte le cure necessarie»
Danno permanente (biologico)	Assistenza sanitaria riabilitativa non ospedaliera
Assistenza personale continuativa (APC)	Cure termali
Rendita di passaggio	Reinserimento al lavoro
Rendita ai superstiti	Protesi ed ausili
Assegno funerario	prevenzione

Oggetto dell'Assicurazione

1. -La definizione giuridica di infortunio sul lavoro
2. – Gli infortuni in itinere
3. – Le malattie professionali in generale
4. – Le malattie professionali tabellate
5. – Le malattie professionali non tabellate

INFORTUNIO

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

Definizione di Infortunio sul lavoro

L’ azione VIOLENTA, rapida e concentrata nel tempo, in grado di provocare una lesione dell’organismo

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L’ASSISTENZA AI LAVORATORI

L’articolo 2 del T.U.

precisa che oggetto dell’assicurazione sono

"tutti i casi di infortunio avvenuti per causa violenta in occasione di lavoro
da cui sia derivata la morte o una inabilità".

Gli elementi costitutivi dell’infortunio sono pertanto:

- ***la lesione;***
- ***la causa violenta;***
- ***l’occasione di lavoro.***

In mancanza anche di uno solo di questi elementi l'INAIL non può ammettere il caso infortunistico all’indennizzo.

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

INFORTUNIO SUL LAVORO
GLI ELEMENTI CHE LO CARATTERIZZAZONO

CAUSA VIOLENTA	OCCASIONE DI LAVORO	LESIONE
AZIONE RAPIDA E CONCENTRATA CHE PROVOCA LESIONE	RELAZIONE TRA LAVORO E RISCHIO	ALTERAZIONE PSICO-FISICA DELL'ORGANISMO
• PROVIENIENTE DALL' AMBIENTE DI LAVORO • VERIFICATO ENTRO IL TURNO DI LAVORO	• VERIFICATO NELL'AMBIENTE DI LAVORO • IN ORARIO DI LAVORO • COLLEGATO ALLA ATTIVITA RILAVORATIVA	• INABILITA' TEMPORANEA ASSOLUTA • INABILITA' PERMANENTE

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

La denuncia di infortunio

1. L’assicurato è tenuto a darne immediata comunicazione al datore di lavoro, anche per lievi infortuni, previa consegna del certificato medico.
2. Il datore di lavoro entro due giorni DEVE comunicare l’infortunio dall'Inail.
3. Nella eventualità che il lavoratore si sia rivolto al presidio ospedaliero, se la diagnosi supera i tre giorni di prognosi, la comunicazione all’ INAIL è diretta.

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER
L’ASSISTENZA AI LAVORATORI

La causa violenta

Consiste in un fattore esterno che, con azione intensa e concentrata nel tempo,

arrechi un danno o una lesione all'organismo del lavoratore.
Caratteri essenziali sono:

- l'**esteriorità**, che indica il rapporto tra il lavoratore e l'ambiente di lavoro;

-la **rapidità del suo manifestarsi**: questo aspetto differenzia l'infortunio dalla malattia professionale.

Tra le più frequenti cause violente compaiono quelle:

- meccaniche (da movimenti, impatti, …);
- termiche (da troppo caldo o troppo freddo);
- elettriche (legate alla corrente elettrica);
- chimiche (solide, liquide e gassose);
- biologiche (da parassiti, batteri, miceti e virus);
- da sforzo, ecc.

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER
L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

L’occasione di lavoro

È la connessione di causa-effetto tra il lavoro e il fatto infortunistico.

Infatti, affinché un evento lesivo possa considerarsi accaduto in occasione di lavoro e quindi essere tutelabile dalle norme di cui al T.U., occorre che le prestazioni lavorative e l’infortunio siano strettamente legati, nel senso che le prime causino il secondo.

PS. Le brevi pause di lavoro, non interrompono il nesso causale tra lavoro e infortunio.

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L’ASSISTENZA AI LAVORATORI

Nella definizione di occasione di lavoro sono compresi anche atti e comportamenti dettati

da

disattenzione, incuria e inosservanza, anche colposa, di norme e regole.

Infatti, nel determinismo degli infortuni frequentemente entrano in gioco numerosi fattori che **agevolando il meccanismo probabilistico dell'evento**, non per questo rompono il nesso concreto fra rischio e lavoro;

cioè non viene meno il legame assicurativo e, quindi

l'infortunio che ne consegue rimane indennizzabile.

NB.

anche le conseguenze di **scherzi pesanti** tra colleghi di lavoro e quelle di **risse** tra colleghi, purché riferibili ad argomenti lavorativi.

PATRONATO INPAL ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

La lesione

È raro che l’INAIL non riconosca un infortunio "per mancanza di lesione".
Purtroppo essa è sempre ben evidente e provoca temporaneamente un’inabilità assoluta, cioè impedisce per un periodo più o meno lungo all’infortunato la possibilità di attendere al lavoro.

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L’ASSISTENZA AI LAVORATORI

Il rischio lavorativo

«probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alle loro combinazioni»

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

nessuna attività lavorativa è esente dal

RISCHIO LAVORATIVO

Specifico

sono i rischi a cui sono esposti i lavoratori in particolari mansioni proprie della tipologia contrattuale

Generico

si ***pone in rapporto eziologico con la prestazione lavorativa del medesimo***

(ad esempio l'infortunio in itinere).

Improprio

non direttamente connesso alla attività lavorativa ma inerente alla attività prodromica e strumentale alle stesse. Es.-scivolate /caduta in bagno –

Connesso Derivato

dal rischio insito nella prestazione d'opera intrinseca connessione con il lavoro

Elettivo

(probabile il non risarcimento)

per "rischio elettivo" si intende un comportamento, contrario al buon senso, adottato dal lavoratore in conseguenza del quale si è verificato un infortunio sul lavoro.

Abnorme

rischio generato da un'attività estranea alle mansioni lavorative o esorbitante da esse in modo irrazionale." ***imprudenza e negligenza***

Il nesso causale è invece escluso nei seguenti tipi di rischio:

- ***elettivo:*** causato dalla condotta del lavoratore, che sia al contempo volontaria ed arbitraria, eccezionale, abnorme ed esorbitante rispetto al procedimento lavorativo ed alle direttive ricevute, ovvero illogica ed estranea alle finalità produttive; diretta a soddisfare un impulso meramente personale del lavoratore, comportante un rischio diverso da quello cui il lavoratore sarebbe assoggettato;

- ***extraprofessionale***: occorso per motivi che vanno al di fuori della prestazione lavorativa;

- ***generico***: occorso indipendentemente dalle condizioni peculiari del lavoro.

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

INFORTUNIO IN ITINERE

D.LGS. 38/2000 ART. 12

Gli infortuni in itinere

Ci si riferisce a quelli precisati dal **D.lgs. 38/2000 all'art. 12**, occorsi cioè:

a) durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello di lavoro;

b) durante il normale percorso che collega due luoghi di lavoro, se il lavoratore ha più rapporti di lavoro;

c) durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione abituale dei pasti, qualora non sia presente un servizio di mensa aziendale.

INFORTUNIO IN ITINERE

E' TUTELATO l'infortunio occorso alle persone assicurate che si verifica:

- durante il **normale** percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione al luogo di lavoro
- durante il **normale** percorso che collega due luoghi di lavoro, se il lavoratore ha più rapporti di lavoro
- durante il **normale** percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di **consumazione abituale dei pasti, qualora non sia presente un servizio di mensa aziendale**

PATRONATO INPAL ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA CONTRO GLI INFORTUNI DOMESTICI

legge 3 dicembre 1999, n. 493

Tra le novità in vigore dal primo gennaio, l'abbassamento dal 27% al 16% del grado minimo di invalidità per la costituzione della rendita e l'introduzione di una prestazione una tantum per le menomazioni comprese tra il 6% e il 15%.
il premio da versare entro il 31 gennaio resta pari a 12,91 €
L' IMPORTO ANNUALE SALIRA' A 24 €

Ora la copertura si applica fino ai 67 anni.

Oggetto della assicurazione

sono esclusivamente gli infortuni avvenuti in occasione e a causa del

<u>lavoro prestato in ambito domestico</u>

cioè avvenuti nell'abitazione nella quale dimora la famiglia dell'assicurato, comprese le pertinenze (soffitte, cantine, giardini, balconi, ecc.) e le parti comuni condominiali (terrazzi, scale, androni, ecc.).

SOGGETTO DELLA ASSICURAZIONE

È obbligato ad assicurarsi chi, in età compresa tra i 18 ed i 67 anni,

svolge l'attività di casalinga/o a tempo pieno.

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

si devono assicurare:

- *gli studenti anche se studiano e dimorano in una località diversa dalla città di residenza e che si occupano dell'ambiente in cui abitano*
- *tutti coloro che, avendo già compiuto i 18 anni, lavorano esclusivamente in casa per la cura dei componenti della famiglia (ad esempio ragazzi e ragazze in attesa di prima occupazione)*
- *i titolari di pensione che non hanno superato i 67 anni*
- *i lavoratori in mobilità*
- *i cittadini stranieri che soggiornano regolarmente in Italia e non hanno altra occupazione*
- *i lavoratori in cassa integrazione guadagni*
- *i soggetti che svolgono un'attività lavorativa che non copre l'intero anno (lavoratori stagionali, lavoratori temporanei, lavoratori a tempo determinato); l' assicurazione, in questo caso, deve ricoprire solo i periodi in cui non è svolta attività lavorativa. Tuttavia, il premio assicurativo non è frazionabile e la quota va versata per intero, anche se la copertura assicurativa è valida solo nei periodi in cui non è svolta altra attività lavorativa.*

Rientrano nella tutela assicurativa gli infortuni avvenuti per attività connesse a interventi di piccola manutenzione (a titolo esemplificativo: idraulica, elettricità, ecc.) che non richiedono una particolare preparazione tecnica e che rientrano nella ormai diffusa abitudine del “fai da te”.

CURIOSITA’

Anche gli infortuni avvenuti per la presenza in casa di animali domestici (cani, gatti, pappagallini, conigli, criceti, ecc.) sono coperti dall’assicurazione. Infatti la cura di tali animali, che vivono abitualmente con la famiglia, rientra tra le incombenze domestiche. Non sono invece tutelati gli infortuni causati da animali non domestici

Nei casi di **infortunio indennizzabile**, l'INAIL comunica le sue decisioni al lavoratore interessato tramite il modello di liquidazione dell'indennità sia giornaliera, sia in liquidazione, sia in rendita.

Nei casi di **infortunio non indennizzabile**, l'INAIL comunica le sue decisioni negative al lavoratore interessato tramite lo stesso modello di liquidazione dell'indennità giornaliera.

L'INAIL, conseguentemente, comunica all'INPS la definizione negativa dell'evento per l'erogazione dell'indennità di malattia, qualora il soggetto sia ricompreso tra quelli tutelati nella convenzione INAIL-INPS.

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

LE MALATTIE PROFESSIONALI

Per **malattia professionale** si intende:

«***una patologia che si sviluppa nel tempo, a causa della presenza di fattori nocivi nell'ambiente in cui si svolge l'attività lavorativa***» .

La malattia comporta un'incapacità al lavoro o la morte del lavoratore.

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

Presentazione della domanda di MP

Se la domanda viene inviata al datore di lavoro

Consegna entro 15gg al datore di lavoro, da quando si è venuti a conoscenza dell' evento morbosi.

Il datore di lavoro entro 5gg da comunicazione all' INAIL DELLA denuncia di MP ed invia la documentazione preposta.

Se inviata dal lavoratore all' INAIL direttamente

Inail, avendo ricevuto la richiesta informerà il datore di lavoro che entro 5 gg dovrà inviare la documentazione richiesta, pena, trascorso il tempo, subire una sanzione amministrativa da 1290 a 7745 €

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

CLASSIFICAZIONE DELLE MALATTIE PROFESSIONALI

TABELLATE

- sono previste espressamente da tabelle di legge

  (d.m. 09/04/2008)

- per le tabellate vige la presunzione legale i origine

NON TABELLATE

- tutte le patologie in rapporto causale con le lavorazioni, qualora non espressamente previste dalle tabelle
- Onere della prova spetta al lavoratore

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER
L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

È opportuno prendere in esame la struttura delle tabelle in vigore.

Lo schema tabellare è suddiviso in tre colonne.

Ogni colonna riporta uno degli elementi essenziali della tabella, che sono:

1) la malattia;
2) la lavorazione;
3) il tempo entro cui la malattia deve manifestarsi dal momento della cessazione del lavoro di cui alla colonna delle lavorazioni. Esso va da un minimo di 6 mesi ad un massimo senza limite per le malattie neoplastiche.

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER
L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

NUOVA TABELLA DELLE MALATTIE PROFESSIONALI NELL'INDUSTRIA DI CUI ALL'ART. 3 DEL D.P.R. 1124/1965 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI
(ALL. N. 4 al D.P.R. 1124/1965)

MALATTIE (ICD-10)	LAVORAZIONI	Periodo massimo di indennizzabilità dalla cessazione della lavorazione
1) MALATTIE CAUSATE DA ANTIMONIO, LEGHE E COMPOSTI:		
a) ANEMIA EMOLITICA (D59.8)	Lavorazioni che espongono a stibina.	1 anno
b) PNEUMOCONIOSI NON SCLEROGENA (J63.8)	Lavorazioni che espongono all'azione dell'antimonio, leghe e composti.	10 anni
c) DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO (L24)		6 mesi
d) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE AD ANTIMONIO, LEGHE E COMPOSTI (ICD10 DA SPECIFICARE)		3 anni
2) MALATTIE CAUSATE DA ARSENICO, LEGHE E COMPOSTI:		
a) ANEMIA EMOLITICA (D59.8)	Lavorazioni che espongono all'azione dell'idrogeno arsenicale.	1 anno
b) POLINEUROPATIA PERIFERICA (G62.2)	Lavorazioni che espongono all'azione dell'arsenico, leghe e composti.	3 anni
c) DERMOPATIE:CHERATOSI PALMO PLANTARE (L85.1), ULCERE (L98.4), MELANODERMA (L 81.4)		3 anni
d) EPATOPATIA CRONICA (K71)		3 anni
e) CARCINOMA DEL POLMONE (C34)		Illimitato
f) EPITELIOMA CUTANEO (C44)		Illimitato
g) ALTRE MALATTIE CAUSATE DALLA ESPOSIZIONE PROFESSIONALE AD ARSENICO, LEGHE E COMPOSTI (ICD10 DA SPECIFICARE)		3 anni. Illimitato in caso di manifestazioni neoplastiche

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

60) PNEUMOCONIOSI DA MICA (J63.8)		
	Estrazione e utilizzazione della mica	20 anni
61) PNEUMOCONIOSI DA CAOLINO (J63.8)		
	Estrazione e utilizzazione del caolino.	20 anni
62) PNEUMOCONIOSI DA POLVERI DI SILICATI DEL TIPO ARGILLE (J63.8)		
	Produzione e utilizzo di terre di follone, bentonite, attapulgite.	20 anni
63) MALATTIE CAUSATE DA POLVERI E FUMI DI ALLUMINIO:		
a) FIBROSI POLMONARE DA POLVERI DI ALLUMINIO (J68.4)	Fabbricazione degli esplosivi con fini polveri di alluminio (polveri "piro").	20 anni
b) PNEUMOCONIOSI BENIGNA (ALLUMINOSI) (J63.0)	Lavorazioni che espongono a polveri e fumi di alluminio.	5 anni
64) MALATTIE CAUSATE DA METALLI DURI (CARBURI METALLICI SINTERIZZATI)		
a) FIBROSI POLMONARE (J68.4)	a) Produzione di oggetti in metallo duro (utensili e mole diamantate). b) Fabbricazione di manufatti metallo-ceramici. c) Affilatura di utensili in metallo duro. d) Manipolazione di materiali in polvere prima della sinterizzazione.	20 anni

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

MALATTIE (ICD-10)	LAVORAZIONI	Periodo massimo di indennizzabilità dalla cessazione della lavorazione
76) MALATTIE CAUSATE DA VIBRAZIONI MECCANICHE TRASMESSE AL SISTEMA MANO BRACCIO:		
a) SINDROME DI RAYNAUD SECONDARIA dita mani (173.01)	**Lavorazioni, svolte in modo non occasionale, che comportano l'impiego di utensili, attrezzature, macchine ed apparecchi che trasmettono vibrazioni al sistema mano-braccio**	1 anno
b) OSTEOARTROPATIE (POLSO, GOMITO, SPALLA) (M19.2)		4 anni
c) NEUROPATIE PERIFERICHE (n. mediano e ulnare) (G56.0)		**4 anni**

Sindrome del tunnel carpale, Sindrome del tunnel cubitale

INAIL

PATRONATO INPAL ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

Il Periodo Massimo di Indennizzabilità (P.M.I.) Malattie Tabellate

- Variabile a seconda della patologia e del tipo di rischio
- Per i tumori è **ILLIMITATO**

OGNI MALATTIA PROFESSIONALE , A SECONDA DEL LAVORO SVOLTO HA UNA PROPRIA SPECIFICA PATOLOGIA ED UN PROPRIO TEMPO DI ESPOSIZIONE !!!!

Operaio metalmeccanico	- ipoacusia - artrosi dorso-lombare da movimentazione carichi	5 3
Operatore sanitario	- Artrosi dorso lombare da sovraccarico - Ernia discale da sovraccarico	3 3
Parrucchiere	- Tendinopatie - Alterazioni degenerative delle spalle - Sindrome del tunnel carpale	1 1 4
Parquettista	- Sindrome del tunnel carpale - Ipoacusia - gonartrosi	4 5 -
Pittore edile	- Tendinopatie - Alterazioni degenerative delle spalle	1 1
Trattorista	- Artrosi del rachide lombo-sacrale da vibrazioni - Ernia discale da vibrazioni	2 2

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

Nella sistema tabellare c’è il l aspetto negativo di rigidità.

« SE IL LAVORATORE HA CONTRATTO LA MALATTIA IN UNA LAVORAZIONE TASSATIVAMENTE INDICATA NELLE TABELLE, quella malattia è FINO A prova contraria INDENNIZZABILE»

Resta fermo l’ onere della prova per il lavoratore se la domanda viene respinta per diversa mansione….
Per quanto riguarda le MP non tabellate si richiederà, se INAIL resiste ai vari gradi di istanza, al giudice una consulenza per definire o meno il riconoscimento della patologia come MP.

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L’ASSISTENZA AI LAVORATORI

Art 135 T.U.
manifestazione MP

Se determina astensione

- si considera verificata **dal primo giorno di completa astensione**

Non determina astensione

- **si deve considerare verificata dal giorno in cui perviene all'Inail il primo certificato medico o la denuncia**

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

Indennità di Temporanea

È una prestazione economica, sostitutiva della retribuzione. Viene corrisposta al lavoratore in caso di infortunio o di malattia professionale - che impedisca totalmente e di fatto all'infortunato di svolgere l'attività lavorativa - a decorrere dal quarto giorno successivo alla data di infortunio o di manifestazione della malattia professionale, compresi i giorni festivi, fino alla guarigione clinica.

Inabilità temporanea per il trattamento economico infortunio

Giorno dell' infortunio	100% della retribuzione a carico del datore di avoro
1°,2°e 3° giorno successivi	60% della retribuzione giornaliera a carico del datore di lavoro
Dal 4° al 90° successivi all' infortunio	60% a carico dell' INAIL
Dal 91° in poi	75% a carico dell' INAIL

NB. I CCNL in genere prevedono una integrazione a carico del datore di lavoro fino al 100%

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

Inabilità temporanea assoluta (ITA)

- Periodo, indennizzabile economicamente dall'INAIL se superiore a 3 gg (franchigia), durante il quale il soggetto è **temporaneamente e totalmente** impedito al lavoro (evolutività del quadro clinico)
- Per **effetto delle lesioni** riportate nell'evento tutelato (MP o INF)
- Non coincide con la «inidoneità alle mansioni»
- A differenza della temporanea da malattia comune, nella maggior parte dei contratti **non concorre al superamento del c.d. «periodo di comporto»**

DANNO BIOLOGICO
D.LGS.38/00

I DANNI PRODOTTI CONSIDERANO LA PERSONA NEL SUO INSIEME

- Danni derivanti dalla ridotta capacità lavorativa
- Danni che incidono sulla vita di relazione, sulla sfera affettiva

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

Modalità di indennizzo

- Inferiore al 6 % → Nessun indennizzo
- Dal 6 al 15 % → Liquidazione in capitale
- Dal 16 %al 100% → rendita

Indennizzo in rendita
(importi x 1000)

Grado %	Rendita annua	Grado %	Rendita annua
16	2.000	59	15.600
17	2.200	60	16.000
18	2.400	61	16.400
19	2.600	62	16.800
20	2.800	63	17.200
21	3.000	64	17.600
22	3.200	65	18.000
23	3.400	66	18.300
24	3.600	67	18.600
25	3.800	68	18.900
26	4.000	69	19.200
27	4.200	70	19.500
28	4.400	71	19.800
29	4.600	72	20.100
30	4.900	73	20.400
31	5.200	74	20.700
32	5.500	75	21.000
33	5.800	76	21.300
34	6.100	77	21.600
35	6.400	78	21.900
36	6.700	79	22.200
37	7.000	80	22.500
38	7.300	81	22.800
39	7.600	82	23.100
40	8.000	83	23.400
41	8.400	84	23.700
42	8.800	85	24.000
43	9.200	86	24.300
44	9.600	87	24.600
45	10.000	88	24.900
46	10.400	89	25.200
47	10.800	90	25.500
48	11.200	91	25.800
49	11.600	92	26.100
50	12.000	93	26.400
51	12.400	94	26.700
52	12.800	95	27.000
53	13.200	96	27.300
54	13.600	97	27.600
55	14.000	98	27.900
56	14.400	99	28.200
57	14.800	100	28.500
58	15.200		

Tabella di indennizzo danno biologico in capitale (importi in euro)

Grado di menomazione permanente %	Punto Inail	CLASSI DI ETA'										
		Fino a 20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66 e oltre
6	1.430,68	8.584,08	8.154,88	7.811,51	7.382,31	6.953,10	6.438,06	5.923,02	5.407,97	4.807,08	4.206,20	3.862,84
7	1.518,34	10.628,38	10.096,96	9.671,83	9.140,41	8.608,99	7.971,29	7.333,58	6.695,88	5.951,89	5.207,91	4.782,77
8	1.605,63	12.845,04	12.202,79	11.688,99	11.046,73	10.404,48	9.633,78	8.863,08	8.092,38	7.193,22	6.294,07	5.780,27
9	1.692,93	15.236,37	14.474,55	13.865,10	13.103,28	12.341,46	11.427,28	10.513,10	9.598,91	8.532,37	7.465,82	6.856,37
10	1.780,22	17.802,20	16.912,09	16.200,00	15.309,89	14.419,78	13.351,65	12.283,52	11.215,39	9.969,23	8.723,08	8.010,99
11	1.955,16	21.506,76	20.431,42	19.571,15	18.495,81	17.420,48	16.130,07	14.839,66	13.549,26	12.043,79	10.538,31	9.678,04
12	2.129,75	25.557,00	24.279,15	23.256,87	21.979,02	20.701,17	19.167,75	17.634,33	16.100,91	14.311,92	12.522,93	11.500,65
13	2.304,70	29.961,10	28.463,05	27.264,60	25.766,55	24.268,49	22.470,83	20.673,16	18.875,49	16.778,22	14.680,94	13.482,50
14	2.479,28	34.709,92	32.974,42	31.586,03	29.850,53	28.115,04	26.032,44	23.949,84	21.867,25	19.437,56	17.007,86	15.619,46
15	2.654,23	39.813,45	37.822,78	36.230,24	34.239,57	32.248,89	29.860,09	27.471,28	25.082,47	22.295,53	19.508,59	17.916,05

La documentazione da compilare

IL MODELLO 1P

Ovviamene il modello telematico è alla visione diverso

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Mod.1 - P

INAIL

DATA DI ARRIVO
GG / MM / AAAA

Alla sede di

LAVORATORE

Io sottoscritto in qualità di:
◯ assicurato/a ◯ vedovo/a ◯ figlio/a ◯ ascendente ◯ collaterale ◯ tutore/curatore ◯ rappresentante legale

Dati dell'assicurato (da compilare sempre)

Cognome | Nome | Sesso ◯M ◯F

Nato a (Comune o Stato estero) | Prov. | Nazionalità | GG / MM / AAAA

Residente in (via, piazza, ecc.) | N. civico /

Comune | Prov. | Cap | Cod. Istat

Telefono abitazione | Cellulare | Codice fiscale

Indirizzo email | Indirizzo email Pec

Forma di pagamento
◯ C/C bancario o postale — Iban
◯ Libretto bancario o postale — Numero libretto
◯ Assegno circolare
◯ Pagamento localizzato presso sportello postale — Frazionario
◯ Pagamento localizzato presso sportello bancario — Abi | Cab

N. caso (inf./ m.p.) del GG / MM / AAAA | Data decesso infortunato GG / MM / AAAA

Mod. 1 - P - Copia per l'Inail

Data ultimo aggiornamento 09/02/2015

Pagina 1 di 2

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

IL MODELLO 1P

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Mod 1 - P

DELEGANTE

Nel dichiarare i miei dati anagrafici
Dati del delegante (da compilare solo se diverso dall'assicurato).

Cognome | Nome | Sesso ◯ M ◯ F

Nato a (Comune o Stato estero) | Prov. | Nazionalità | GG / MM / AAAA

Residente in (Via, Piazza, ecc.) | N. civico / ☐

Comune | Prov. | Cap | Cod. Istat | Con il presente atto delego il patronato-sigla

Telefono abitazione | Cellulare | Codice fiscale

Indirizzo email | Indirizzo email Pec

PATRONATO

Indirizzo sede/zona | Cod./naz | Cod. sede/zona | Cod. intervento

Firma (per gli analfabeti firma di 2 testimoni)

Presso il quale eleggo domicilio ai sensi dell'art. 47 c.c., **a rappresentarmi ed assistermi gratuitamente,** ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge 30 marzo 2001n. 152 e del d.m. 10 ottobre 2008 n. 193 nei confronti dell'Inail, per lo svolgimento della pratica relativa a:

N. pratica Patronato | Revoca ◯ | Codice Patr. revocato

Nel trasmettere il mandato rilasciatoci dal delegante sopra indicato, si chiede di farci pervenire notizie sull'esito della sotto specificata richiesta e tutte le indicazioni relative all'intervento.

PRESENTATO COME

◯ prima richiesta ◯ sollecito ◯ riesame ◯ ricorso/opposizione ◯ citazione

data, timbro del patronato (codice)
Nome e cognome dell'operatore autorizzato a ricevere il mandato

f.to_____

SI ALLEGA

☐

Il presente mandato può essere revocato solo per iscritto.

Mod. 1 - P Copia per l'Inail

IL CERTIFICATO MEDICO

certificato mp.pdf | certificato mp.pdf

file:///C:/Users/Marco%20Crescentini/Desktop/SLIDEINPAL%20inail/certificato%20mp.pdf

1 di 9 | Adatta in larghezza | Visualizzazione pagina | Leggi ad alta voce | Aggiungi note

INAIL

Mod. 5 SS bis

CERTIFICAZIONE MEDICA DI MALATTIA PROFESSIONALE

☐ PRIMO ☐ CONTINUATIVO ☐ DEFINITIVO ☐ RIAMMISSIONE IN TEMPORANEA

ASSICURATO

Cognome | Nome | Sesso ○ M ○ F

Nato a (Comune) | Prov. | GG / MM / AAAA | Nazionalità

Domiciliato a (Comune) | Prov. | Cap | Telefono

Indirizzo (via, piazza, ecc.) | N. civico /

Codice Istat Comune domicilio | Cod. Asl domicilio | Cod. Asl residenza (NOTA 1 vd pag. 9) | Codice fiscale | Attualmente in attività lavorativa ○ SI ○ NO

MALATTIA E ATTIVITÀ AD ESSA CORRELATA da compilare sulla base delle dichiarazioni dell'assicurato indicate nella specifica sezione

Malattia

Agente/Lavorazione/Esposizione correlabile presumibilmente alla malattia

La malattia è presente nell'elenco di cui al decreto ministeriale 11.12.2009 e s.m.i.? ○ SI ○ NO se SI in quale lista? ○ Lista I ○ Lista II ○ Lista III | Codice identificativo d.m. 11.12.2009 e s.m.i.

Data prima diagnosi GG / MM / AAAA | Eventuale data abbandono lavoro (NOTA 2 vd pag. 9) GG / MM / AAAA

Data morte conseguente alla eventuale malattia professionale GG / MM / AAAA

La malattia produce inabilità temporanea al lavoro? ○ SI ○ NO dal GG / MM / AAAA fino a tutto il GG / MM / AAAA

Se la durata dell'assenza dal lavoro è superiore ai 60 gg continuativi è prevista, da parte del medico competente, ai sensi art. 41 c. 2 lett. e-ter d.lgs. 81/2008 e s.m.i., una visita al fine di verificare l'idoneità alla mansione specifica.

DATORE DI LAVORO PER IL QUALE L'ASSICURATO SVOLGE/SVOLGEVA L'ATTIVITÀ CHE HA PRESUMIBILMENTE CAUSATO LA MALATTIA

Datore di lavoro

Comune (abituale luogo di lavoro) | Prov. | Cap

Settore lavorativo ○ Agricoltura, silvicoltura, e pesca ○ Industria ○ Artigianato ○ Servizi ○ Pubblica Amministrazione

Sub-settore (NOTA 3 vd pag. 9)

Attività lavorativa/mansione ecc. correlabile alla malattia | dal GG / MM / AAAA fino a tutto il GG / MM / AAAA

Dipendente ○ Autonomo ○ Altro ○ (specificare)

Attività svolta per conto del datore di lavoro presso altra azienda? ○ SI ○ NO Se SI quale azienda?

Comune | Prov. | Cap

MEDICO CERTIFICATORE

Cognome | Nome

Codice fiscale del medico | In qualità di: (NOTA 4 vd pag. 9)

Codice Inail del medico o del presidio sanitario | Presidio sanitario

Comune | Prov. | Cap | Telefono fisso o cellulare

Il presente certificato tiene luogo della copia per l'Inail della denuncia ex art. 139 del d.p.r. 1124/1965, di cui all'art. 10 del d.lgs. 38/2000 ai fini dell'alimentazione del Registro nazionale delle malattie causate dal lavoro ovvero ad esso correlate (NOTA 5 vd pag. 9)

Luogo e data di rilascio | Timbro e firma del medico

Copia A - per l'Inail - *Modulo aggiornato al 10/10/2014*

Pagina 1 di 3

PATRONATO INPAL ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

Scrivi qui per eseguire la ricerca | 15:32 11/11/2019

certificato mp.pdf
file:///C:/Users/Marco%20Crescentini/Desktop/SLIDEINPAL%20inail/certificato%20mp.pdf
2 di 9
Adatta alla pagina
Visualizzazione pagina
Leggi ad alta voce
Aggiungi note

PATRONATO INPAL ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

Cognome

Nome

Anamnesi patologica remota

Postumi di altre lesioni o malattie pregresse congenite o acquisite dichiarati o constatati (con particolare riferimento alla patologia in esame) ○ SI ○ NO

Se SI quali?

☐ Invalido civile ☐ Invalido Inps ☐ Altro (specificare)

Anamnesi patologica prossima

Esame obiettivo con particolare riferimento alla malattia in esame

Accertamenti specialistici

Terapia

Si presume invalidità permanente ○ SI ○ NO ☐ Prognosi riservata

☐ Ricovero ospedaliero presso

☐ Caso mortale ☐ Disposta autopsia

Osservazioni del medico

Luogo e data di rilascio

Timbro e firma del medico

Scrivi qui per eseguire la ricerca
15:30
11/11/2019

certificato mp.pdf | certificato mp.pdf
file:///C:/Users/Marco%20Crescentini/Desktop/SLIDEINPAL%20inail/certificato%20mp.pdf
3 di 9 | Adatta in larghezza | Visualizzazione pagina | Leggi ad alta voce | Aggiungi note

INAIL

Mod. 5 SS bis

PATRONATO INPAL ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

RISERVATO ALL'ASSICURATO

Cognome _____ Nome _____

Datore di lavoro attuale/ultimo — dal GG / MM / AAAA — al GG / MM / AAAA

Cognome e nome o ragione sociale azienda e nome nave (in caso di lavoratore marittimo)

Indirizzo datore di lavoro (via, piazza, ecc.) — N. civico

Comune — Prov. — Cap

Indirizzo del luogo di lavoro abituale (via, piazza, ecc.) — N. civico

Comune — Prov. — Cap

Assicurato: ○ Dipendente ○ Autonomo ○ Altro (specificare) _____

Settore lavorativo ○ Agricoltura, silvicoltura, e pesca ○ Industria ○ Artigianato ○ Servizi ○ Pubblica Amministrazione

Sub-settore (NOTA 3 vd pag. 9) Artigianato, Servizi, Pubblica Amministrazione

Descrizione attività lavorativa attuale/ultima (mansione) — dal GG / MM / AAAA — al GG / MM / AAAA

Rischio: agente/lavorazione/esposizione _____

Datori di lavoro precedenti con descrizione sintetica delle attività lavorative/mansioni svolte (in caso di lavoratore marittimo la sezione può essere sostituita dall'estratto matricolare)

N.	Da (MM/AAAA)	A (MM/AAAA)	Datore di lavoro	Comune	Settore lavorativo e sub-settore (NOTA 3)	Rischio/esposizione/agente/lavorazione	Attività lavorativa svolta/mansione
1							
2							
3							
4							
5							
6							

Il sottoscritto conferma i suddetti dati, che fornisce ai fini dell'accesso alle prestazioni connesse al riconoscimento di malattia professionale

Luogo e data di rilascio _____ Firma dell'assicurato _____

Tutela dei dati - Il richiedente dichiara di essere stato informato sulle modalità e finalità del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003.
Ulteriori info: www.inail.it > privacy

Copia A - per l'Inail - *Modulo aggiornato al 10/10/2014*

Scrivi qui per eseguire la ricerca
15:31 11/11/2019

denunciaMP.pdf
file:///C:/Users/Marco%20Crescentini/Desktop/SLIDEINPAL%20inail/denunciaMP.pdf
1 di 7
Adatta in larghezza | Visualizzazione pagina | Leggi ad alta voce | Aggiungi note

DENUNCIA DI MALATTIA PROFESSIONALE

INAIL

Mod. 101 R.A.

DENUNCIA DI MALATTIA PROFESSIONALE/SILICOSI ASBESTOSI
(art. 53, d.p.r. 30/06/1965 n. 1124 e s.m.i.)

Alla sede Inail

SEZIONE LAVORATORE

Cognome | Nome

Codice fiscale | Stato di nascita | Cittadinanza | Sesso | Stato civile (1)

Comune di nascita | Prov. | Data di nascita (GG/MM/AAAA) | Data di decesso (GG/MM/AAAA)

Indirizzo di residenza (via, piazza, ... numero civico)

Nazione | Comune | Prov. | Cap | Istat | Asl

Indirizzo di domicilio (via, piazza, ... numero civico) (compilare solo se diverso da quello di residenza)

Nazione | Comune | Prov. | Cap | Istat | Asl

Da compilare solo in caso di consenso del lavoratore a comunicare i propri dati personali all'Inail, con le modalità e per le finalità strettamente connesse alla gestione della pratica di infortunio; l'indicazione di almeno un numero di telefono potrà consentirne una più tempestiva istruttoria.

Prefisso internazionale | Telefono abitazione | Prefisso internazionale | Telefono cellulare

Indirizzo Email | Indirizzo Pec

Studente (2) ☐ Sì ☐ No | Parente del datore di lavoro ☐ Sì ☐ No | Persone a carico ☐ Sì ☐ No | Tutela Inps in caso di malattia comune ☐ Sì ☐ No

Tipologia di lavoratore (3) | Tipologia di contratto (4)

Tipologia di part-time: ☐ Orizzontale ☐ Verticale ☐ Misto

Percentuale di part-time ___ , ___ %

Articolazione dell'orario di lavoro prevista per il giorno dell'evento
Dalle ore ___ : ___ Alle ore ___ : ___
Dalle ore ___ : ___ Alle ore ___ : ___

Data assunzione (GG/MM/AAAA) | Data fine rapporto di lavoro (GG/MM/AAAA)

CCNL - Settore lavorativo CNEL (5) | CCNL - Categoria CNEL (6)

Qualifica assicurativa (7)

Voce professionale Istat (8)

Modulo aggiornato al 24/09/2018

PATRONATO INPAL ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

Scrivi qui per eseguire la ricerca
15:33 11/11/2019

denunciaMP.pdf
file:///C:/Users/Marco%20Crescentini/Desktop/SLIDEINPAL%20inail/denunciaMP.pdf
2 di 7
Adatta in larghezza | Visualizzazione pagina | Leggi ad alta voce | Aggiungi note

PATRONATO INPAL ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

SEZIONE DATORE DI LAVORO

☐ **INDUSTRIA, ARTIGIANATO, SERVIZI E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI TITOLARI DI POSIZIONE ASSICURATIVA TERRITORIALE**

Codice fiscale | Cognome e nome o ragione sociale

Codice ditta | Posizione assicurativa territoriale | Settore attività (9)

Tipo polizza (10) | Voce di tariffa (11)

☐ **PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI IN SPECIALE GESTIONE PER CONTO DELLO STATO**

Codice fiscale amministrazione statale | Amministrazione statale

Codice fiscale struttura | Struttura in cui opera abitualmente il lavoratore | Codice Inail

☐ **AGRICOLTURA**

Codice fiscale | Cognome e nome o ragione sociale | Matricola Inps/codice CIDA

Tipologia datore di lavoro (12) | Data inizio attività (GG/MM/AAAA) | Data fine attività (GG/MM/AAAA)

☐ **SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI E DI RIASSETTO E PULIZIA LOCALI**

Cognome | Nome | Codice fiscale | Codice Inps

☐ **LAVORO ACCESSORIO (DATORI DI LAVORO PERSONE FISICHE NON APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PRECEDENTI)**

Cognome | Nome | Codice fiscale

INDIRIZZO DEL DATORE DI LAVORO (via, piazza ecc., numero civico)

Nazione | Comune | Prov. | Cap | Istat | Asl

Prefisso internazionale | Telefono | Indirizzo Email | Indirizzo Pec

UNITA' PRODUTTIVA in cui opera abitualmente il lavoratore

INDIRIZZO DELL'UNITA' PRODUTTIVA O DELLA STRUTTURA in cui opera abitualmente il lavoratore (via, piazza, ... numero civico)

Nazione | Comune | Prov. | Cap | Istat | Asl

Prefisso internazionale | Telefono | Indirizzo Email | Indirizzo Pec

INDIRIZZO PER L'INVIO DELLA CORRISPONDENZA [provvedimenti, atti istruttori, assegni relativi alla pratica di infortunio] (via, piazza e numero civico)

Nazione | Comune | Prov. | Cap | Istat

Indirizzo Email | Indirizzo Pec

Reparto, ufficio o cantiere in cui opera abitualmente il lavoratore | Lavorazione svolta dall'azienda/amministrazione (aziende agricole v. nota 13)

Attività agricola (14)

LA SOMMA DOVUTA PER L'INDENNITÀ DI INABILITÀ TEMPORANEA ASSOLUTA SARÀ EROGATA DIRETTAMENTE AL LAVORATORE SE IL DATORE DI LAVORO HA OTTENUTO DA PARTE DELL'INAIL L'AUTORIZZAZIONE AD ANTICIPARE LE INDENNITÀ DI INABILITÀ TEMPORANEA ASSOLUTA AI SENSI DELL'ART. 70 D.P.R. 1124/1965, IL RIMBORSO POTRÀ AVVENIRE CON:

☐ vaglia postale/assegno circolare (valida solo per importi non superiori a mille euro ai sensi dell'art. 12, comma 2, legge 214/2011. L'assegno sarà inoltrato all'indirizzo per l'invio della corrispondenza)

☐ accredito su c/c bancario o postale o altro strumento elettronico di pagamento dotato di codice Iban | codice Iban

Modulo aggiornato al 24/09/2018

Scrivi qui per eseguire la ricerca
15:33 11/11/2019

denunciaMP.pdf
file:///C:/Users/Marco%20Crescentini/Desktop/SLIDEINPAL%20inail/denunciaMP.pdf
3 di 7
Adatta in larghezza | Visualizzazione pagina | Leggi ad alta voce | Aggiungi note

SEZIONE DESCRIZIONE DELLA MALATTIA PROFESSIONALE

DATI CERTIFICATO MEDICO DA CUI SCATURISCE L'OBBLIGO DI DENUNCIA ai sensi dell'art. 53 d.p.r. 30/06/1965 n. 1124 e s.m.i.

Numero identificativo certificato _____ Data di rilascio del certificato medico GG/MM/AAAA

Data in cui il datore di lavoro ha ricevuto i riferimenti del certificato di malattia dal lavoratore GG/MM/AAAA

Periodo di prognosi dal (GG/MM/AAAA) al (GG/MM/AAAA) Prognosi riservata ☐

Primo giorno di eventuale completa astensione dal lavoro a causa della malattia GG/MM/AAAA

DESCRIZIONE DELLA MALATTIA

Malattia denunciata

Agente/Lavorazione/Esposizione che avrebbero determinato la malattia

Periodo di esposizione

dal GG/MM/AAAA al GG/MM/AAAA dal GG/MM/AAAA al GG/MM/AAAA dal GG/MM/AAAA al GG/MM/AAAA

Ultimo giorno di esposizione GG/MM/AAAA

Era adibito direttamente alla lavorazione ☐ Si ☐ No

In quale ambiente lavorava? ☐ Aperto ☐ Chiuso ☐ Areato ☐ Insonorizzato ☐ Galleria

Durante l'orario lavorativo, per quante ore era esposto a rischio? Ore

In che modo? ☐ Continuativo ☐ Non continuativo

Misure di sicurezza e prevenzione adottate

DESCRIZIONE DELLA MALATTIA

Malattia denunciata

Agente/Lavorazione/Esposizione che avrebbero determinato la malattia

Periodo di esposizione

dal GG/MM/AAAA al GG/MM/AAAA dal GG/MM/AAAA al GG/MM/AAAA dal GG/MM/AAAA al GG/MM/AAAA

Ultimo giorno di esposizione GG/MM/AAAA

Era adibito direttamente alla lavorazione ☐ Si ☐ No

In quale ambiente lavorava? ☐ Aperto ☐ Chiuso ☐ Areato ☐ Insonorizzato ☐ Galleria

Durante l'orario lavorativo, per quante ore era esposto a rischio? Ore

In che modo? ☐ Continuativo ☐ Non continuativo

Misure di sicurezza e prevenzione adottate

Il lavoratore è stato sottoposto a sorveglianza sanitaria? ☐ Si ☐ No

Se si, indicare per quale rischio

Il datore di lavoro è a conoscenza di eventuali sintomi della malattia manifestati dal lavoratore e accertati con visite precedenti (periodiche o di altro genere)? ☐ Si ☐ No

Se si, quali?

Modulo aggiornato al 24/09/2018

PATRONATO INPAL ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI
Scrivi qui per eseguire la ricerca
15:34 11/11/2019

denunciaMP.pdf
file:///C:/Users/Marco%20Crescentini/Desktop/SLIDEINPAL%20inail/denunciaMP.pdf
4 di 7
Adatta in larghezza | Visualizzazione pagina | Leggi ad alta voce | Aggiungi note

SEZIONE DESCRIZIONE SILICOSI/ASBESTOSI

DATI CERTIFICATO MEDICO DA CUI SCATURISCE L'OBBLIGO DI DENUNCIA ai sensi dell'art. 53 d.p.r. 30/06/1965 n. 1124 e s.m.i.

Numero identificativo certificato _____ Data di rilascio del certificato medico GG/MM/AAAA

Data in cui il datore di lavoro ha ricevuto i riferimenti del certificato di malattia dal lavoratore GG/MM/AAAA

Periodo di prognosi dal (GG/MM/AAAA) al (GG/MM/AAAA) Prognosi riservata ☐

Primo giorno di eventuale completa astensione dal lavoro a causa della malattia GG/MM/AAAA

DESCRIZIONE DELLA MALATTIA SILICOSI/ASBESTOSI

Malattia denunciata

Agente/Lavorazione/Esposizione che avrebbero determinato la malattia (vedi tabella allegata)

Periodo di esposizione

dal GG/MM/AAAA dal GG/MM/AAAA dal GG/MM/AAAA

al GG/MM/AAAA al GG/MM/AAAA al GG/MM/AAAA

MANSIONI	NATURA ROCCIA	SILICE LIBERA		AMIANTO		NATURA MATERIALI TRATTATI/IMPIEGATI
		SI	NO	SI	NO	
		☐	☐	☐	☐	
		☐	☐	☐	☐	
		☐	☐	☐	☐	
		☐	☐	☐	☐	
		☐	☐	☐	☐	

Ultimo giorno di esposizione GG/MM/AAAA

Durante l'orario lavorativo, per quante ore era esposto al rischio? Ore

In che modo? ☐ Continuativo ☐ Non continuativo

L'ambiente di lavoro era polveroso? ☐ Si ☐ No

I materiali trattati e impiegati erano umidi? ☐ Si ☐ No

Misure di sicurezza e prevenzione adottate

Il lavoratore è stato sottoposto a sorveglianza sanitaria? ☐ Si ☐ No

Se si, indicare per quale rischio

Il datore di lavoro è a conoscenza di eventuali sintomi della malattia manifestati dal lavoratore e accertati con visite precedenti (periodiche o di altro genere)? ☐ Si ☐ No

Se si, quali?

Modulo aggiornato al 24/09/2018

Scrivi qui per eseguire la ricerca
15:35
11/11/2019

denunciaMP.pdf
file:///C:/Users/Marco%20Crescentini/Desktop/SLIDEINPAL%20inail/denunciaMP.pdf
5 di 7
Adatta in larghezza | Visualizzazione pagina | Leggi ad alta voce | Aggiungi note

SEZIONE DATI RETRIBUTIVI

☐ **DATI RETRIBUTIVI OCCORRENTI PER LA DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA (ESPOSTI AL LORDO):**
LA RETRIBUZIONE (PAGA BASE + CONTINGENZA + SCATTI ANZIANITA', ECC) E' COMPUTATA SU BASE:

☐ Oraria ☐ Ore settimanali ☐ Giornaliera ☐ Mensile/ mensilizzata ☐ Convenzionale ☐ Convenzionale artigiana ☐ Voucher — Importo ____ , ____

VARIAZIONE DELLA RETRIBUZIONE INTERVENUTA NEI 15 GG. PRECEDENTI LA DATA DELL'INFORTUNIO:
Retribuzione oraria/mensile pari a ____ , ____ dal GG/MM/AAAA ____

ELEMENTI AGGIUNTIVI DELLA RETRIBUZIONE RIFERITI AI 15 GIORNI PRECEDENTI LA DATA DELL'INFORTUNIO:
Importo lavoro straordinario ____ , ____
Importo festività cadenti di domenica ____ , ____
Importo prestazioni in natura, vitto e alloggio ____ , ____
Importo diaria - trasferta ____ , ____
Importo indennità/maggiorazioni per mensa, trasporto, lavoro notturno, festività ecc. ____ , ____
Importo festività soppresse non trasformate in ferie e riposi compensativi lavorati ____ , ____

ELEMENTI AGGIUNTIVI A BASE ANNUALE:
Tredicesima mensilità — in % ____ , ____ oppure Importo ____ , ____
Premio di produzione — in % ____ , ____ oppure Importo ____ , ____
Altre mensilità aggiuntive — in % ____ , ____ oppure Importo ____ , ____
Ferie, festività e riposi compensativi trasformati in ferie — in % ____ , ____ oppure giorni ____
Maggiorazione omnicomprensiva in edilizia, agricoltura, ecc. — in % ____ , ____

☐ **DATI RETRIBUTIVI OCCORRENTI PER LA DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA (ESPOSTI AL LORDO) PER GLI ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI E DI RIASSETTO E PULIZIA LOCALI:**
Durata normale della settimana di lavoro: N. ore ____ Retribuzione convenzionale oraria: Importo ____ , ____

INFORMAZIONI DA RICHIEDERE AL LAVORATORE:
Altri datori di lavoro presso i quali il lavoratore prestava la propria opera per servizi domestici e familiari e di riassetto e pulizia locali alla data dell'evento:

1) Generalità e recapito ____ — Durata normale della settimana di lavoro: N. ore ____ — Retribuzione convenzionale oraria ____ , ____
2) Generalità e recapito ____ — Durata normale della settimana di lavoro: N. ore ____ — Retribuzione convenzionale oraria ____ , ____

☐ **DATI RETRIBUTIVI OCCORRENTI PER LA DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA (ESPOSTI AL LORDO) PER I DIPENDENTI CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE (PART-TIME):**
Clausole pattuite in forma scritta previste dal contratto collettivo nazionale o concordate dalle parti avanti alle commissioni di certificazione: ☐ Lavoro flessibile ☐ Lavoro elastico (solo part-time verticale o misto)

Condizioni e modalità pattuite, rilevanti ai fini dell'evento infortunistico (es. variazioni dell'orario di lavoro previsto per il giorno dell'evento, eventuali compensazioni riconosciute per le clausole pattuite o per il lavoro supplementare, ecc.)

Ore di lavoro settimanali previste dalla contrattazione collettiva nazionale per i lavoratori a tempo pieno — N. ore ____
Retribuzione annua tabellare (15) prevista dalla contrattazione collettiva nazionale o, in assenza, da quella territoriale, aziendale o individuale, per un lavoratore a tempo pieno di pari livello o categoria — Importo ____ , ____
Ore di lavoro settimanali da retribuire (16) al lavoratore in forza di legge o per contratto — N. ore ____
Ore di lavoro settimanali supplementari (17) da retribuire al lavoratore per contratto — N. ore ____
Ore di lavoro settimanali supplementari effettivamente prestate dal lavoratore nei quindici giorni precedenti la data dell'evento, se non previste per contratto (18) — N. ore ____
Lavoro straordinario (19) riferito ai quindici giorni precedenti la data dell'evento — Importo ____ , ____

INFORMAZIONI DA RICHIEDERE AL LAVORATORE:
Altro datore di lavoro con il quale il lavoratore ha in corso un contratto a tempo parziale alla data dell'evento (indicare la ragione sociale ed un recapito)

Altro datore di lavoro con il quale il lavoratore ha in corso un contratto a tempo parziale alla data dell'evento (indicare la ragione sociale ed un recapito)

PATRONATO INPAL ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI
Scrivi qui per eseguire la ricerca
15:35 11/11/2019

denunciaMP.pdf
file:///C:/Users/Marco%20Crescentini/Desktop/SLIDEINPAL%20inail/denunciaMP.pdf
6 di 7
Adatta in larghezza
Visualizzazione pagina
Leggi ad alta voce
Aggiungi note

PATRONATO INPAL ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

FIRMA - AUTOCERTIFICAZIONE

Dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.p.r. 445/2000 e s.m.i.

IL SOTTOSCRITTO

☐ Datore di lavoro ☐ Delegato/incaricato del datore di lavoro ☐ Mandatario del datore di lavoro

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ Nato a _____ Il (GG/MM/AAAA) _____

Indirizzo (via, piazza, ... numero civico) _____

Nazione _____ Comune _____ Prov. _____ Cap _____ Istat _____

Prefisso estero _____ Telefono _____ Indirizzo Email _____ Indirizzo Pec _____

DICHIARA

- di rendere la presente denuncia di malattia professionale/silicosi asbestosi ai sensi del d.p.r. 30 giugno 1965 n. 1124 e s.m.i. in qualità di datore di lavoro o su delega/incarico o mandato dello stesso (che si impegna ad esibire su richiesta dell'Inail), conferiti per lo svolgimento degli adempimenti nei confronti dell'Istituto ai sensi delle disposizioni sopra citate, nonché per la sottoscrizione del presente documento composto di n. 6 pagine, inclusa la presente;

- di essere il titolare del trattamento dei dati, forniti nel rispetto della normativa sul diritto alla privacy (d.lgs. 196/2003 e s.m.i. e del regolamento UE 2016/679), ovvero soggetto in possesso di delega o autorizzazione rilasciata dal titolare del trattamento, che si impegna ad esibire su richiesta dell'Inail;

- di essere consapevole: in qualità di datore di lavoro, delle responsabilità civili e penali alle quali andrà incontro nel caso in cui i dati forniti con la presente denuncia non siano rispondenti a verità; ovvero in qualità di delegato/incaricato o mandatario del datore di lavoro, delle responsabilità civili e penali alle quali andrà incontro in caso di mancata corrispondenza tra i dati forniti con la presente denuncia di malattia professionale/silicosi asbestosi e quanto dichiarato dal datore di lavoro, il quale resta in ogni caso responsabile della loro veridicità.

Allegati n.: _____

Note

_____

Data GG/MM/AAAA _____ Timbro e firma _____

Modulo aggiornato al 24/09/2018

Scrivi qui per eseguire la ricerca
15:36
11/11/2019

In definitiva….. quali sono le differenze tra Infortunio e Malattia Professionale ????

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

Infortunio sul lavoro e malattia professionale

INFORTUNIO SUL LAVORO Art. 2 T.U. 1124/65	MALATTIA PROFESSIONALE Art. 3 T.U. 1124/65
Causa violenta (concentrata nel tempo)	Causa «lenta» (diluita nel tempo)
Occasione di lavoro	Nell'esercizio e a causa del lavoro o dell'ambiente di lavoro
Accidentalità presente: «lavorare può fare male»	Accidentalità assente: «lavorare fa male»

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

Statisticazione interventi Patronato

Danni alla salute

«C»

DANNI DA LAVORO E ALLA SALUTE

La Legge 152/01 ha ridefinito le modalità per lo svolgimento delle attività di patronato rilevanti ai fini del finanziamento ed ampliato le voci tabellari adeguandole alla normativa in materia di prestazioni.

Il finanziamento viene corrisposto agli Istituti di patronato nella misura delle percentuali fissate dal Decreto 193/08, sulla base dell'attività svolta, della loro organizzazione, nonché in relazione all'estensione e all'efficienza dei servizi offerti.

Gli interventi di patrocinio rivolti ad ottenere prestazioni INAIL risultano inseriti per la quasi totalità in Tabella "C" – interventi in materia di danni da lavoro e alla salute, tranne gli interventi C4-C11-C12-C13-C14-C32-C33.

VOCI INAIL TABELLA C: INTERVENTI IN MATERIA DANNI DA LAVORO E ALLA SALUTE

Voce	Descrizione voce	Punti
1	Riconoscimento malattia professionale	6
2	Riconoscimento infortunio non denunciato	6
3	Riconoscimento danno biologico	6
5	Riconoscimento del diritto a rendita	6
6	Revisione infortuni malattie professionali danno biologico	6
7	Riconoscimento rendita a superstiti di titolari di rendita	5
8	Riconoscimento rendita a superstiti di non titolari di rendita	5
9	Riconoscimento primo pagamento indennità di temporanea	4
10	Riconoscimento prolungamento indennità di temporanea	4
15	Quota integrativa rendita con decorrenza successiva	0
16	Ricaduta stato di inabilita assoluta temporanea	0
17	Riconoscimento prolungamento assegno giornaliero	0
18	Domanda riscatto rendita agricola	0
19	Reintegrazione rendita a superstiti	0
20	Reintegrazione rendita	0
21	Riconoscimento postumi grado non indennizzabile	0
22	Richiesta accertamenti diagnostici specifici	0
23	Richiesta cure termali	0
24	Richiesta protesi	0
25	Richiesta assegno funerario	0
26	Richiesta tripla annualità ai superstiti	0
27	Richiesta assegno per assistenza personale continuativa	0
28	Richiesta assegno incollocabilità per grandi invalidi	0
29	Richiesta rimborso medicinali	0
30	Richiesta spese di viaggio/diaria/indennità sostitutiva del salario	0
31	Richiesta liquidazione rendita in capitale	0

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

La circolare ministeriale n°10/2009, esplicativa Decreto 193/08, ha precisato al momento della assunzione di patrocinio si renderà necessario aprire e statisticare pratiche distinte per ciascun intervento che comporti la richiesta di una prestazione autonoma tra quelle di cui alla tabella C.

VOCE C1 - RICONOSCIMENTO MALATTIA PROFESSIONALE

Può essere presentato contemporaneamente:

- C3 – richiesta di danno Biologico (se si ipotizzi un danno)
- C5 – riconoscimento del diritto a rendita (se si ipotizzi un danno rilevante)
- C9 – riconoscimento primo pagamento indennità temporanea (solo in caso di astensione dal lavoro)

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

VOCE C2 - RICONOSCIMENTO INFORTUNIO NON DENUNCIATO

Può essere presentato contemporaneamente:

- C3 – richiesta di danno Biologico (se si ipotizzi un danno)
- C5 – riconoscimento del diritto a rendita (se si ipotizzi un danno rilevante)
- C9 – riconoscimento primo pagamento indennità temporanea

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER
L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

VOCE C3 - RICONOSCIMENTO DANNO BIOLOGICO

Può essere presentato contemporaneamente:

- C1 – Riconoscimento Malattia professionale
- C2 – riconoscimento infortunio non denunciato
- C5 – riconoscimento del diritto a rendita (se si ipotizzi un danno rilevante)
- C9 – riconoscimento primo pagamento indennità temporanea (necessaria astensione dal lavoro)

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER
L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

VOCE C5 - RICONOSCIMENTO DIRITTO A RENDITA

Può essere presentato contemporaneamente:

- C1 – Riconoscimento Malattia professionale (escluso gestione casalinghe)
- C2 – riconoscimento infortunio non denunciato (in alternativa alla C1, escluso gestione casalinghe)
- C3 – richiesta di danno Biologico (se si ipotizzi un danno, esclusa gestione casalinghe)
- C9 – riconoscimento primo pagamento indennità temporanea (necessaria astensione dal lavoro, escluso gestione casalinghe)

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

VOCE C6 - REVISIONE: INFORTUNI - MALATTIE PROFESSIONALI -DANNO BIOLOGICO

- Solo revisione per aggravamento: il punteggio viene attribuito solo se produce un aumento del grado del danno

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER
L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

VOCI C7 E C8 - RICONOSCIMENTO RENDITA A SUPERSTITI

- non sono previsti interventi contemporanei

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER
L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

VOCE C9 - RICONOSCIMENTO PRIMO PAGAMENTO INDENNITA' TEMPORANEA

Può essere presentato contemporaneamente:

- C1 – Riconoscimento Malattia professionale (solo se astensione dal lavoro)
- C2 – riconoscimento infortunio non denunciato (in alternativa alla C1)
- C3 – richiesta di danno Biologico (se si ipotizzi un danno);
- C5 – riconoscimento del diritto a rendita (se si ipotizzi un danno rilevante)

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER
L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

STATISTICAZIONE

VOCI C1 E C2: RICONOSCIMENTO MALATTIA PROFESSIONALE - INFORTUNIO

Le voci C1 e C2 (alternativamente) si possono statisticare positive a punteggio al riconoscimento del caso indipendentemente all'erogazione di una prestazione economica.

VOCI C3 E C5 DANNO BIOLOGICO - RICONOSCIMENTO RENDITA

La voce C3 si può statisticare positiva a punteggio anche se il danno riconosciuto è inferiore al 6%.

In caso di riconoscimento di danno biologico superiore al 15%, si possono statisticare positivi e a punteggio gli interventi C3 e C5. Entrambe le richieste però devono essere presentate prima dell'emissione del relativo provvedimento.

Gli interventi C3 e C5 si possono statisticare positivi a punteggi, quando sia stato riconosciuto il diritto, anche se non viene erogato il relativo indennizzo o rendita (es. titolare di assegno invalidità o mancata regolarità contributiva).

L'opposizione conclusa positiva su interventi C3 e C5 già definiti positivi, deve essere chiusa negativa, a meno che il Patronato non intervenga solo per l'opposizione.

VOCE C6 - REVISIONE INFORTUNI, MALATTIE PROFESSIONALI O DANNO BIOLOGICO

Si può presentare solo come revisione per aggravamento (revisione passiva) e può essere statisticata positiva solo in caso di aumento del grado di menomazione o postumi.

VOCE C9 - RICONOSCIMENTO PRIMO PAGAMENTO INDENNITA' TEMPORANEA

Si può richiedere la prestazione C9 se l'INAIL non ha provveduto alla liquidazione trascorsi venti giorni dalla data della denuncia dell'infortunio.

Non possono essere statisticati a punteggio i casi di indennità temporanea con l'applicazione dell'art. 70 T.U.

L'intervento C9 si può definire positivo solo dopo il provvedimento definitivo di pagamento (pagamento a saldo).

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

RIESAME, RICORSO E OPPOSIZIONE

- le fasi di riesame, ricorso, opposizione amministrativa o medico legale, presentate successivamente ad una prestazione già definita positiva, non possono essere statisticate;

- le fasi di riesame, ricorso, opposizione amministrativa o medico legale si possono statisticare solo in prima istanza.

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER
L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

LA REVISIONE DELLA RENDTA PER ERRORE O MIGLIORAMENTO

- la revisione per errore, ha per scopo la rettifica di un provvedimento errato, dunque ha per presupposto un errore iniziale di valutazione con esigenza che il beneficio corrisponda ai presupposti di legge

- Questa, come si è detto, ha lo scopo di adeguare il danno (in senso migliorativo o peggiorativo) alla modifica intervenuta nella capacità lavorativa del reddituario;

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

quando può essere attivata una revisione?

entro 10 anni dalla costituzione della rendita

in caso di infortunio

entro i 15 anni dalla costituzione della rendita in caso di

malattia professionale

Revisione

Attiva se richiesta dall'INAIL

Passiva se chiesta dall'Assicurato

QUANDO è POSSIBILE CHIEDERE UNA REVISIONE

1°,2°,3°,4°,7°,10° anno

cost.rend. e d.lgs 38/00

OGNI ANNO

Fino al 15°

Sempre se silicosi o asbestosi

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

Le altre prestazioni INAIL CHE INTERESSANO IL PATRONATO:

- INFORTUNI in Agricoltura e Artigianato,
- Assicurazione INAIL estesa a nuove categorie
- La rendita di passaggio
- La prescrizione
- La rivalsa
- La liquidazione , riscatto delle rendite
- Assegno di incollocabilità
- Cure balneo-termali
- La rendita ai superstiti
- APC
- Protesi ed ausili

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

Infortuni in agricoltura

I lavoratori assicurati e le attività protette

Sono assicurati obbligatoriamente all'INAIL tutti i soggetti previsti dalla legge, tra i quali i lavoratori fissi o avventizi, addetti ad aziende agricole o forestali; i proprietari, mezzadri, affittuari, loro "coniuge" e figli, anche naturali e adottivi, che prestano opera manuale abituale nelle rispettive aziende, gli operai assunti a tempo determinato o indeterminato, gli apprendisti ed altri ancora.

Sono tutelate tutte le lavorazioni agricole e forestali principali e secondarie, previste dalla legge.

Sono considerate lavorazioni principali quelle inerenti alla coltivazione di fondi, orti e giardini, allevamento del bestiame, raccolta dei prodotti agricoli. Inoltre sono comprese le attività relative alla coltivazione boschiva (piantagione, potatura, seminazione) taglio delle piante e loro trasporto.

Le lavorazioni secondarie sono tutte quelle connesse alle lavorazioni principali agricole e forestali quali preparazione e conservazione dei prodotti agricoli, allevamento custodia e governo degli animali, irrigazione e cura delle piante ecc..

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

La denuncia di infortunio e di malattia professionale

La nozione di infortunio sul lavoro in agricoltura è identica alla normativa industriale, così come quella delle malattie professionali.

Per i lavoratori agricoli subordinati a tempo indeterminato e determinato l'obbligo della denuncia all'INAIL è a carico del datore di lavoro, come per il settore industria.

Per i lavoratori autonomi (coltivatori diretti, coloni e mezzadri) è a carico del titolare del nucleo di appartenenza dell'infortunato, sia per il proprio infortunio che per quelli occorsi ai familiari coadiuvanti.

La denuncia di malattia professionale, per i lavoratori agricoli a tempo determinato e per i lavoratori autonomi spetta al medico che per primo ha fornito assistenza all'interessato il quale ha l'obbligo di trasmettere il certificato di denuncia all'Inail.

Le prestazioni sanitarie e quelle economiche - loro automatismo

Anche nel settore agricolo vige il principio della "automaticità delle prestazioni", con esclusione, dal 1° gennaio 1998, dei lavoratori autonomi (es. coltivatori diretti), per i quali il conseguimento al diritto alle prestazioni economiche è subordinato alla regolarità contributiva.

Le prestazioni sono identiche a quelle corrisposte ai lavoratori del settore industriale, con alcune differenze che riportiamo di seguito.

L'indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta

Segue le stesse modalità dell'industria, calcolando le aliquote del 60% e del 75% secondo i seguenti criteri: per i lavoratori agricoli subordinati a tempo indeterminato e determinato sulla retribuzione effettivamente percepita; per i lavoratori autonomi sulla retribuzione giornaliera minima fissata per la generalità dei lavoratori dell'industria.

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

Retribuzione per il calcolo delle rendite per inabilità permanente
Anche al lavoratore agricolo che riporti una inabilità permanente a seguito di infortunio o malattia professionale, viene erogata una rendita secondo gli stessi criteri e modalità previsti per il settore industria. Diversa è la determinazione della retribuzione annua considerata per il calcolo delle rendite, che viene così calcolata: per i lavoratori agricoli subordinati a tempo indeterminato, sulla retribuzione effettiva compresa entro il minimale e massimale previsti annualmente per il settore industriale; peri lavoratori agricoli subordinati a tempo determinato sulla retribuzione annua convenzionale stabilita per il settore agricolo; per i lavoratori autonomi sul minimale previsto per i lavoratori dell'industria.

Riscatto della rendita agricola
I titolari di rendita possono ottenere, a determinate condizioni, la liquidazione in capitale degli ulteriori ratei di rendita loro spettanti. Le forme di riscatto previste sono due:
la prima riguarda le rendita per inabilità di grado non superiore al 20%, che possono essere riscattate quando sia trascorso un decennio dalla loro costituzione, a domanda dell'interessato;
la seconda dà facoltà al lavoratore con coniuge e figli aventi diritto alle quote integrative, quando sia titolare di una rendita non inferiore al 50%, di richiedere il riscatto della rendita per investimenti e miglioramenti della propria attività. Per gli infortuni sul lavoro verificatisi nonché le malattie professionali denunciate a decorrere dal 1° gennaio 2007, quest'ultima richiesta può essere avanzata dagli assicurati che presentino una menomazione dell'integrità psicofisica di grado non inferiore al 35% (secondo i criteri fissati dal D.Lgs. 38/00).

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

La rendita ai superstiti

Erogata ai superstiti dei lavoratori deceduti a seguito di un infortunio o di una malattia professionale.
La rendita decorre dal giorno successivo alla morte del lavoratore ed è erogata agli aventi diritto:

coniuge/unito civilmente: fino alla morte o a nuovo matrimonio

figli: fino al 18° anno di età, senza necessità di ulteriori requisiti
fino al 21° anno di età, se studenti di scuola media superiore o professionale, viventi a carico e senza un lavoro retribuito, per tutta la durata normale del corso di studio
non oltre il 26° anno di età, se studenti universitari, viventi a carico e senza un lavoro retribuito, per tutta la durata normale del corso di laurea
maggiorenni inabili al lavoro, finché dura l'inabilità.

In mancanza di coniuge/unito civilmente e figli:
genitori naturali o adottivi, viventi a carico, fino alla morte
fratelli e sorelle, viventi a carico e conviventi, con gli stessi requisiti previsti per i figli.

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

Quanto spetta e a chi?

50% al coniuge/unito civilmente

20% a ciascun figlio

40% a ciascun figlio orfano di entrambi i genitori

In mancanza di coniuge/unito civilmente e figli:
20% a ciascun genitore naturale o adottivo
20% a ciascuno dei fratelli e delle sorelle.

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

La rivalsa

L'INAIL ha il potere di chiedere il risarcimento delle prestazioni erogate, nei casi di infortunio o di malattia professionale, quando nelle cause che hanno determinato l'evento, sia accertata una responsabilità di uno più soggetti.
Le azioni di recupero delle prestazioni erogate, definite genericamente di "rivalsa", sono:

il regresso (regolato dagli artt. 10 e 11 del T.U. INAIL);

la surroga (regolata dall'art. 1916 del Codice Civile).

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

Azione di regresso

L'articolo 10 del D.P.R. 30.6.1965 n. 1124, al primo comma, ***stabilisce l'esonero dalla responsabilità civile del datore di lavoro nel caso di infortunio (o di malattia professionale).*** Nella sostanza l'Istituto assicuratore si sostituisce al datore di lavoro nella erogazione dell'indennità sostitutiva della retribuzione o nel risarcimento della diminuita integrità fisica (danno biologico) o capacità di guadagno divenuti permanenti, esonerandolo da ogni conseguenza.

Le disposizioni dell'art. 10 del T.U. INAIL rivestono carattere di specialità nel senso che impediscono l'esercizio delle altre azioni contenute nel Codice Civile come, ad esempio, quelle previste dall'art. 2043.

Ma l'**esonero dalla responsabilità** civile non è totale e trova dei limiti nella **responsabilità penale** del datore di lavoro per la violazione delle norme di prevenzione ed igiene che potrebbero aver causato o aggravato gli effetti dell'evento

Azione di surroga

Mentre l'azione di regresso si svolge all'interno del rapporto assicurativo ed è regolato in modo speciale dal T.U. INAIL,

l'azione di surroga presuppone l'esistenza di una responsabilità posta a carico di un terzo estraneo al rapporto assicurativo.

Infatti l'azione di surroga trova fondamento nell'art. 1916 Codice Civile e non nel T.U. INAIL.
Nel caso di infortunio (principalmente) causato da un terzo non può essere applicata l'azione di regresso che vede, quale unico possibile destinatario, il datore di lavoro.
Con l'attivazione della surroga, l'INAIL, si sostituisce al lavoratore danneggiato e chiede, al terzo che ha causato l'evento, il rimborso delle prestazioni erogate.

«*La stragrande maggioranza delle azioni di surroga viene esperito nel caso di incidente stradale ma non sono infrequenti casi di attivazione nel caso di interferenza di più datori di lavoro presenti nello stesso cantiere.*»

La rivalutazione della rendita

La rivalutazione delle rendite INAIL nasce dalla necessità di adeguamento delle stesse in seguito alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

Imposizione fiscale

Le rendite per invalidità permanente, cosi come le liquidazioni in capitale, erogate dall'INAIL a seguito di infortuni sul lavoro o malattie professionali sono escluse da tassazione ai fini IRPEF, in quanto finalizzate a reintegrare il danno alla salute o alla integrità fisica subito dal lavoratore.

Diversamente, sono fiscalmente rilevanti le indennità giornaliere per invalidità temporanea assoluta: tali indennità hanno una funzione sostitutiva o integrativa del reddito per il periodo di durata dell'inabilità.
Pertanto ricordatevi di inserirle nella dichiarazione dei redditi tramite l apposito CU emesso dall'INAIL

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

Assegno per assistenza personale continuativa

È una prestazione economica riconosciuta ai titolari di rendita che versano in una o più condizioni menomative, elencate nella tabella (Allegato n.3) del Testo unico (d.p.r. 1124/1965) e per le quali necessitano di assistenza personale continuativa.
l'inabilità permanente assoluta, valutata in base alle tabella allegata al t.u., deve essere pari al 100%.

L'assegno costituisce una integrazione della rendita e viene corrisposto mensilmente; non è soggetto a tassazione Irpef e non è cumulabile con altri assegni di accompagnamento corrisposti dallo Stato o da altri Enti pubblici.
Durante i periodi di ricovero l'integrazione della rendita viene sospesa.

VEDI ASPETTO TASSIVO DELLE TABELLE DI MENOMAZIONE come in MP
Ci sono però alcune ultime sentenze che danno una visione maggior estensiva

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

come si paga il premio ..

breve cenno….

Il rapporto giuridico si costituisce «ipso jure», con la presentazione all'INAIL della domanda di inizio attività

Il requisito oggettivo per essere assicurati, dispone che, «sono compresi tutti coloro che sono per il proprio lavoro e per il lavoro di altri riconducibili ai rischi lavorativi, definiti da tabelle ministeriali»

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

Nuove tariffe in vigore dal 01/01/2000

L’entità del premio assicurativo non è uguale per tutti.
È differenziatoin considerazione dei diversi elemanti
legati alla impresa assicurante

Industria
Artigianato
Terziario
Altre attività

Bonus Malus!! In relazione del umero e
della gravità degli infortuni che
accadono

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER
L’ASSISTENZA AI LAVORATORI

Il premio assicurativo è costituito da diverse voci

Premio ordinario:
Quello che comprende tutti i rischi derivanti dagli infortuni sul lavoro e da tutte le malattie professionali ad eccezione delle sicolosi ed asbestosi
Si applica alla quasi totalità dei lavoratori

Premio supplementare:
Dovuto esclusivamente dai datori di lavoro che svolgono attività che espongono i lavoratori a questi particolari rischi

Premio speciale:
Annualmente rivalutato dal ministero ed è dovuto solo a specifiche categorie per particolari apparecchiature o sostanze
(radilogi, pescatoti, frantoi…..)

Addizionale ANMIL….
1% SUL PREMIO , TOLTE LE SPESE per le attività della associazione
Art 181 t.u.

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

Effettiva
:
quella realmente percepita

Convenzionale
:
Nei casi in cui la retribuzione effettiva non esiste o non è accertabile (artigiani)

Di ragguaglio
:
In tutti gli altri casi dove non vi sia ne una effettiva ne una convenzionale
Es. studenti

=

La retribuzione è il necessario corrispettivo della prestazione di lavoro, ed è utilizzata di calcolo dei premi e dei contributi di assicurazione

Tipologie di retribuzione

premio

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

Il **premio assicurativo**, cioè l'importo da pagare all'Inail, è calcolato in base al **tasso**, che è applicato sulla retribuzione del lavoratore.

Il tasso viene reso noto all'azienda ogni anno, con un provvedimento inviato dall'Inail sulla base del tasso comunicato, il datore di lavoro deve calcolare e pagare il premio.
Questa operazione è detta

autoliquidazione.

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

Autoliquidazione
È il sistema di quantificazione e versamento dei premi INAIL

OGNI ANNO INAIL ENTRO IL 31/12, INVIA LA RICHIESTA DOCUMENTALE PER IL CALCOLO. ENTRO IL 16/02 IL DATORE DI LAVORO DEVE PROVVEDERE ALLE NCOMBENZE DI CALCOLO

Il pagamento mediante f24/f24 a scadenza con i previsti contributi e premi dovuti per la previdenza

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

I pagamenti sono rateizzabili su domanda

La rateizzazione a seconda dell' importo viene concesso o dal territoriale o dal regionale previa verifiche di solvibilità

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

Agevolazione nel pagamento

Contributivo: prevedono sconti *da applicare all'importo dei premi*
Es. emersione lavoro sommerso

Quelle retributivo: prevedono l abbattimento di una percentuale sul contributo da versare
Es. contratti di formazione

Quelle di esenzione : prevedono il totale abbattimento del pagamento
Esassunzione di persone con % superiore al 79

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI

Interventi del patronato per pratiche inail

INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DEI LAVORATORI

Finalità intervento

- Patrocinare la pratica per inpal
- Portare a punteggio la pratica

L INAIL è l'unico Ente che ha la più bassa % di pratiche patrocinate
ancora riceve il cartaceo
o
pratiche in PEC

INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DEI LAVORATORI

Come fare per procurarsi le pratiche

- Contatto diretto con artigiani
- Consulenti del lavoro e Commercialisti
- Medici del Lavoro Medico curante
- Avvocati
- Caf (cu Inail)
- agenzie Interinali
- Assicurazioni
- Passaparola

Come si acquisisce una pratica in prima istanza

se proviene da altri

- certificato del pronto soccorso (referto) o certificato inviato dal consulente o dal medico di famiglia;
- 1p
- Mandato di assistenza e doc. idt.
- Apertura c9, c1, c3, c5 *

Verificare eventuali patologie accessorie

se direttamente da noi

- Distinguere tra infortunio e malattia professionale
- Verifica mansione e tempi di esposizione
- Verifica causa traumatica
- Richiesta esami strumentali
- richiedere il Dvr
- Certificato del nostro medico
- 1P
- Mandato di assistenza e doc. idt.
- Questionario INAIL
- Apertura c9, c1, c3, c5 *

Verificare eventuali patologie accessorie

COME FACCIO A SAPERE QUALE PATOLOGIA CARATTERIZZA IL LAVORATORE ?

In base alla propria attività lavorativa
si evince dal DVR

INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DEI LAVORATORI

AUTISTA	ARTROSI DEL RACHIDE LOMBARE ERNIA DISCALE
BARBIERE	TENDINOPATIE SINDROME TUNNEL CARPALE ALTERAZIONI DEGENERATIVE DELLE SPALLE
BOSCAIOLO	ARTROSI DORSO-LOMBARE DA SOVRACCARICO ERNIA DISCALE DA SOVRACCARICO IPOACUSIA
CARROZZIERE	SINDROME DI DUPUYTREN IPOACUSIA ARTROSI LMBO-SACRALE

INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DEI LAVORATORI

COLTIVATORE DIRETTO	ARTROSI LOMBO SACRALE DA SOVRACCARICO E VIBRAZIONI
FALEGNAME	IPOACUSIA
MECCANICO	SINDROME TUNNEL CARPALE GONARTROSI
MURATORE / MANOVALE	ARTROSI DORSO LOMBARE DA SOVRACCARICO ERNIA DISCALE DA SOVRACCARICO IPOACUSIA SINDROME DI DUPUYTREN

INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DEI LAVORATORI

PARRUCCHIERE	TENDINOPATIE ALTERAZIONI DEGENERATIVE DELLE SPALLE (SCR) SINDROME TUNNEL CARPALE
INFERMIERE	ARTROSI DORSO-LOMBARE DA SOVRACCARICO ERNIA DISCALE DA SOVRACCARICO
PARQUETTISTA/PAVIMENTISTA	SINDROME DEL TUNNEL CARPALE IPOACUSIA GONARTROSI
PITTORE EDILE	TENDINOPATIE ALTERAZIONI DEGENERATIVE DELLE SPALLE ARTROSI DEL RACHIDE CERVICALE

Esempio di lavorazione 1
Tendinopatie e alterazioni degenerative (artrosi) della Spalla

Come procedere

Valutare il rischio

Postura incongrua
Patologia da strumenti vibranti

Lavoratori interessati

Parrucchieri, barbieri
Pittori edili e muratori

Tutti i lavoratori dipendenti ed autonomi che effettuano per la maggior parte dell'orario di lavoro attività manuali con le braccia allo stesso livello o a livello superiore delle spalle, utilizzando strumenti vibranti

INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DEI LAVORATORI

malattia

Cronica a lenta insorgenza, con dolore articolare , riduzione della forza agli arti superiori

Sindrome da impingement o da conflitto subacromiale

Caratteristiche della patologia

Alterazioni degenerative (e/o osteofiti) dei capi articolari interessati (testa omero, acromion scapolare, clavicola)
Alterazioni degenerative della cuffia dei rotatori
Borsite reattiva ai processi infiammatori cronici
Prevalentemente bilaterale (> a dx)

Esposizione al rischi almeno 10 anni!!!!!!!

INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DEI LAVORATORI

Istruttoria di Patronato

Accertamenti diagnostici a livello crescente:

- Rx spalle a confronto
- Ecografia delle spalle
- RMN spalle

Anamnesi lavorativa
Anamnesi fisiologica e patologica (eventuali preesistenze)
Acquisizione di almeno un esame!!!
Valutazione del danno
4 % monolaterale con minimo impegno
7-8 % bilaterale con minimo impegno
Fino a 16 % (e oltre) i relazione ad un maggior impegno funzionale

Certificato del nostro medico

INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DEI LAVORATORI

4 PATOLOGIE
4 RICHIESTE DI MP

Mod. 5 SS bis

CERTIFICAZIONE MEDICA DI MALATTIA PROFESSIONALE

☒ PRIMO ☐ CONTINUATIVO ☐ DEFINITIVO ☐ RIAMMISSIONE IN TEMPORANEA

ASSICURATO

Cognome: CRESCENTINI
Nome: MARCO
Sesso: ◉ M ○ F

Nato a (Comune): ROMA
Prov.: RM
GG / MM / AAAA: 09 / 07 / 1971
Nazionalità: Italia

Domiciliato a (Comune): ROMA
Prov.: RM
Cap: 00184
Telefono: 06948907851

Indirizzo (via, piazza, ecc.): TORINO

Codice Istat Comune domicilio:
Cod. Asl domicilio:
Cod. Asl residenza (NOTA 1 vd pag. 9):
Codice fiscale: [illegible]09HS01L
Attualmente in attività lavorativa: ◉ SI ○ NO

MALATTIA E ATTIVITÀ AD ESSA CORRELATA da compilare sulla base delle dichia[illegible] dell'assicurato indicate nella specifica sezione

Malattia: SINDROME DEL TUNNEL CARPALE. IPOACUSIA. GONARTROSI.ERNIA DISCALE L5 S1

Agente/Lavorazione/Esposizione correlabile presumibilmente alla malattia: POSTURA INCONGRUA , RUMORE IN AMBIENTE DI LAVORO, CARICHI MANUALI

La malattia è presente nell'elenco di cui al decreto ministeriale 11.12.2009 e s.m.i.? ◉ SI ○ NO se SI in quale lista? ◉ Lista I ○ Lista II ○ Lista III
Codice identificativo d.m. 11.12.2009 e s.m.i.:

Data prima diagnosi: GG 01 / MM 01 / AAAA 2020
Eventuale data abbandono lavoro (NOTA 2 vd pag. 9): GG / MM / AAAA

Data morte conseguente alla eventuale malattia professionale: GG / MM / AAAA

La malattia produce inabilità temporanea al lavoro? ◉ SI ○ NO dal GG 01 / MM 01 / AAAA 2020 fino a tutto il GG 26 / MM 02 / AAAA 2020

Se la durata dell'assenza dal lavoro è superiore ai 60 gg continuativi è prevista, da parte del medico competente, ai sensi art. 41 c. 2 lett. e-ter d.lgs. 81/2008 e s.m.i., una visita al fine di verificare l'idoneità alla mansione specifica.

DATORE DI LAVORO PER IL QUALE L'ASSICURATO SVOLGE/SVOLGEVA L'ATTIVITÀ CHE HA PRESUMIBILMENTE CAUSATO LA MALATTIA

Datore di lavoro: AMA SPA

Comune (abituale luogo di lavoro): ROMA
Prov.: RM
Cap: 00196

Settore lavorativo: ○ Agricoltura, silvicoltura, e pesca ○ Industria ○ Artigianato ○ Servizi ○ Pubblica Amministrazione

Sub-settore (NOTA 3 vd pag. 9):

Attività lavorativa/mansione ecc. correlabile alla malattia: MAGAZZINIERE
dal GG 26 / MM 12 / AAAA 1994 fino a tutto il GG / MM / AAAA

Dipendente ◉ Autonomo ○ Altro ○ (specificare)

Attività svolta per conto del datore di lavoro presso altra azienda? ○ SI ◉ NO Se SI quale azienda?

Comune:
Prov.:
Cap:

MEDICO CERTIFICATORE

Cognome: WILSON
Nome: PIKET

Codice fiscale del medico:
In qualità di: (NOTA 4 vd pag. 9) MEDICO DEL PATRONATO

Codice Inail del medico o del presidio sanitario: 687888
Presidio sanitario:

Comune: ROMA
Prov.: RM
Cap:
Telefono fisso o cellulare:

Il presente certificato tiene luogo della copia per l'Inail della denuncia ex art. 139 del d.p.r. 1124/1965, di cui all'art. 10 del d.lgs. 38/2000 ai fini dell'alimentazione del Registro nazionale delle malattie causate dal lavoro ovvero ad esso correlate (NOTA 5 vd pag. 9)

Luogo e data di rilascio: _____ Timbro e firma del medico: _____

Copia A - per l'Inail - *Modulo aggiornato al 10/10/2014*

Pagina 1 di 3

INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DEI LAVORATORI

Invio telematico della pratica all' INAIL della pratica
C1, C3, C5
Nb. Solo alcune patologie danno C9 es. ernie

Insieme al certificato medico allegare più documentazione possibile:
ESAMI STRUMENTALI, DVR, QUESTIONARIO, LIBRETTO ISTRUZIONI DEL MEZZO CON SPECIFICHE TECNICHE, ANCHE PROVE FOTOGRAFICHE

Prima visita e valutazione del danno da parte di INAIL

PRATICHE POSITIVE

PRATICHE NEGATIVE
(o anche solo una delle tre)

Opposizione alla reiezione delle pratiche

VERIFICARE IL MOTIVO DELLA REIEZIONE

sanitario

amministrativo

Sanitario

amministrativo

Opposizione in collegiale

PRESENZA OBBLIGATORIA DEL NOSTRO CONSULENTE MEDICO

L’ opposizione deve essere motivata con la descrizione della menomazione riscontrata e la formulazione del relativo grado di percentuale, tenendo presente il quadro lesivo e morboso derivato dalla infortunio o malattia professionale

Provare con documentazione amministrativa la effettiva mansione
DVR, buste paga, ordini di servizio, regolamento interno
eventuale richiesta parere CONTARP

Consulenza tecnica accertamento rischi e prevenzione centrale

CON.T.A.R.P.

Rileva gli elementi di igiene e sicurezza sul lavoro utili per la valutazione del rischio professionale ai fini dell'applicazione delle norme in materia assicurativa e ne garantisce l'omogeneo svolgimento sul territorio. Realizza le attività tecniche integrate alle altre funzioni istituzionali: accordi e finanziamenti in materia di prevenzione, verifiche di conformità alle norme e gestione della prevenzione interna.

La collegiale medica come strumento di verifica può:
ESSERE espletata
o
NON ESPLETATA

CODICE DI COMPORTAMENTO
stabilito a livello centrale con accordi tra INAIL e Patronati

MOTIVI DEL MANCATO EPLETAMENTO DELLA COLLEGIALE

- Non è indicata la % del danno richiesta;
- La % del danno richiesta è sproporzionata rispetto alle tabelle ministeriali;
- Non viene riportata la descrizione della menomazione oppure non ha a che fare con il quadro lesivo derivato da inf. O MP;
- Non sono stati allegati referti medici e/o esami strumentali che consentono una valutazione anche ora per allora;
- Motivazioni legate alla inabilità temporanea;

COLLEGIALE POSITIVA

OK

COLLEGIALE NEGATIVA

PROPORRE AZIONE DI PRECONTENZIOSO
(le ultime disposizioni INAIL non ci consentono più di usare come prima questo strumento)

Azione legale

ATTENZIONE

PROTOCOLLO D' INTESA INAIL PATRONATI
(1999)"
" gli Enti di patronato che si adopereranno al fine di evitare il contenzioso giudiziario sui casi definiti in collegiali CONCORDE tra i medici INAIL e delle steso Patronato

…..nel caso di ricorso alla magistratura da parte del Patronato per conto degli assistiti nei quali confronti sia stata eseguita in precedenza collegiale CONCORDE
INAIL previa specifica comunicazione si riserva di non aderire in futuro ad incontri collegiali con quel Patronato

GRAZIE PER LA ATTENZIONE E BUON LAVORO

Grazie per l’attenzione

Marco Crescentini

PATRONATO INPAL
ISTITUTO NAZIONALE PER L’ASSISTENZA AI LAVORATORI